

Energia elettrica da fonti rinnovabili «Rimini maglia nera»

Transizione ecologica, l'Accademia lancia la scuola Affronte: «Puntiamo sui giovani per un cambiamento»

RIMINI

VANESSA ZAGAGLIA

«Giovani riminesi, siete tutti chiamati a raccolta». È l'appello che l'Accademia del clima, nata in seno ad "Asso", rivolge agli "under 34". Non importa che abbiano titoli di studio, diplomi o lauree. L'unico requisito imprescindibile è avere a cuore la questione climatica.

A lezione di ambiente

A partire da venerdì 15 marzo, e fino al 24 maggio, apre la Scuola di alta formazione per giovani leader della transizione ecologica trasformativa in Romagna. Gli iscritti potranno seguire le lezioni in presenza, per un massimo di 10 posti disponibili, in diretta streaming, o addirittura in differita.

Luciano Natalini, ideatore dell'accademia, motiva così la nascita dell'iniziativa: «Rimini produce solamente il 12% di energia elettrica da fonti rinnovabili, rispetto a una media regionale del 23 e a una nazionale che supera il 40 (dati al 2023). Siamo in grave ritardo. L'emergenza è reale».

Un calendario di 8 incontri con professori ed esperti di clima e cambiamento climatico: la scuola in sé. E che tra l'altro, tramite il contributo di preziosi sponsor, sarà totalmente gratuita. Ad essa si aggiungeranno convegni e seminari organizzati dall'Accademia del clima. Al termine del percorso,



La presentazione del progetto è stata fatta ieri mattina in piazza Cavour

grazie alla collaborazione dell'Istituto di ricerche e studi sull'educazione e la famiglia, verrà rilasciato un attestato.

«Non abbiamo più tempo»

Ma il vero e proprio bagaglio che l'accademia punta a trasferire agli iscritti riguarderà soprattutto l'emergenza climatica. «Con la scuola vogliamo rispondere a varie esigenze - spiega l'ex europarlamentare Marco Affronte ora direttore scientifico dell'Accademia -. Forniremo innanzitutto le basi per affrontare un tema così complicato. In più, crediamo che i leader attuali non possano farsi promotori di un reale

cambiamento. Dobbiamo puntare sui giovani, molto più interessati e competenti in materia».

«Energia per tutti»

In una città come Rimini, energivora a livelli esorbitanti - specie durante l'estate -, ma fanalino di coda per quel che concerne le rinnovabili, la tematica appare più che mai urgente. «Partiamo da qui, con l'obiettivo di toccare tutta la Romagna - chiosa Affronte -. Ci rivolgiamo ai giovani, anche se poi le lezioni verranno rese disponibili sul nostro canale youtube, con accessibilità per tutti».